



BANDO N. 301.55 CTER ISAC

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE CON PROFILO DI COLLABORATORE TECNICO ENTI DI RICERCA - VI LIVELLO PROFESSIONALE - INTERAMENTE RISERVATO AI SOGGETTI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 12 MARZO 1999, DA ASSEGNARE ALL'ISTITUTO DI SCIENZE DELL'ATMOSFERA E DEL CLIMA (ISAC-CNR), SEDE DI BOLOGNA

LA PRESIDENTE

VISTO il D. Lgs 4 giugno 2003, n. 127 “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO il D. Lgs n. 213 del 31 dicembre 2009, recante “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO il D. Lgs 25 novembre 2016, n. 218, recante “Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell’articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, n. 124”;

VISTO lo Statuto del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 93 protocollo 0051080/2018 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore il 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 14 del 18 febbraio 2019 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del MIUR in data 19 febbraio 2019, entrato in vigore in data 1° marzo 2019;

VISTO il Regolamento del Personale del CNR, emanato con decreto del Presidente del CNR prot. n. 0025035 in data 4 maggio 2005, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 12 febbraio 1991, n. 171, “Recepimento delle norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e sperimentazione”, per le parti compatibili;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre assunzioni nei pubblici impieghi”, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 i, recante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e successive modificazioni;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

VISTO il D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333, “Regolamento di esecuzione della Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili”;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e successive modificazioni;

VISTO il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;

VISTO il D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modificazioni, per le parti compatibili con il sottoindicato Regolamento UE 2016/679;

VISTO il D. Lgs 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell’amministrazione digitale) e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, come modificato dal D. Lgs 25 gennaio 2010 n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE;

VISTA la Legge 18 giugno 2009, n. 69, ed in particolare l’art. 32, comma 1, concernente l’eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea;

VISTA la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 14/2011, per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183;

VISTA il D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”, convertito con modificazioni dalla Legge n. 35 del 4 aprile 2012, ed in particolare l’art. 8, comma 1;

VISTO il D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016 ed applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO il D. Lgs 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza correttivo della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’art. 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il CCNL del Comparto “Istruzione e Ricerca” 2016-2018, sottoscritto in data 19 aprile 2018;

VISTO il CCNL del Comparto “Istruzione e Ricerca” 2019-2021, sottoscritto in data 18 gennaio 2024;

VISTO il CCNL relativo al personale del Comparto “Istruzione e Ricerca”, triennio 2019-2021, sottoscritto in data 6 dicembre 2022, per la parte economica;

VISTA la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1/2019, del 24 giugno 2019, recante “chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette. Artt. 35 e 39 e seguenti del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 - L. 12 marzo 1999, n. 68 - L. 23 novembre 1998, n. 407 - L. 11 marzo 2011 n. 25”;

VISTO il prospetto informativo di cui all'art. 9, comma 6 della Legge n. 68/99, concernente la situazione occupazionale del CNR al 31.12.2023 rispetto agli obblighi assuntivi posti dalla medesima legge n. 68/99;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 56/2024 del 20 febbraio 2024, avente ad oggetto: "programmazione delle assunzioni di personale appartenente alle categorie riservatarie di cui agli artt. 1 e 18 della Legge 12 marzo 1999 n. 68 recante "norme per il diritto al lavoro dei disabili" con la quale è stato autorizzato il reclutamento, mediante pubblico concorso, di n. 2 unità di personale con profilo di Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca, VI livello, appartenente alle categorie di cui all'art. 1, Legge 12 marzo 1999, n. 68, da assegnare a Strutture del CNR operanti nell'ambito territoriale della Provincia di Bologna;

VISTO il provvedimento del Direttore Generale prot. n. 195783 del 7.6.2024, con il quale è stata autorizzata l'assegnazione presso la sede di Bologna dell'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima (ISAC), di n. 1 unità di personale da reclutare in attuazione della deliberazione del C.d'A n. 56/2024;

RITENUTO pertanto di dover emanare il presente bando di concorso pubblico a parziale copertura della quota d'obbligo di cui al combinato disposto degli artt. 1 e 3 della Legge n. 68/1999, relativa alla provincia di Bologna

DECRETA

Art. 1 - Posti messi a concorso

- 1 È indetto il concorso pubblico per titoli ed esami, riservato esclusivamente ai soggetti appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999 n. 68, per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca - VI livello professionale, da assegnare all'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima (ISAC), sede di Bologna.

Art. 2 - Preferenze a parità di titoli e di merito

1. In materia di preferenza a parità di titoli e di merito, si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni.
2. Ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dall'art. 1, comma 1, lett. f) del D.P.R. n. 82/2023, tenuto conto che alla data del 31 dicembre 2022 il differenziale tra i generi del personale inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca - VI livello è inferiore al 30% (n. 313 donne e n. 559 uomini), non si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del citato D.P.R n. 487/1994.
3. I titoli di preferenza a parità di merito devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale.

Art. 3 - Requisiti di ammissione

1. Per la partecipazione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; possono altresì partecipare i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero i cittadini di Paesi Terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 7 della Legge 6 agosto 2013, n. 97;

- b) età non inferiore a 18 anni;
- c) appartenenza a una delle categorie di soggetti indicati dall'articolo 1, comma 1, lett. a), b), c) e d) della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- d) iscrizione negli appositi elenchi di cui all'articolo 8 della legge n. 68/1999, presso il Centro per l'Impiego territorialmente competente.
- e) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, ai sensi dell'art. 1, legge 23 agosto 2004, n. 226, per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985;
- f) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici; non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato, né essere stato licenziato per motivi disciplinari a norma dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione;
- g) godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- h) **possesso del Diploma di istruzione secondaria di secondo grado (scuola media superiore), conseguito presso un Istituto statale o legalmente riconosciuto.** Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, il candidato indica nella domanda gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano ovvero dichiara di aver presentato la relativa richiesta. In tal caso il candidato sarà ammesso al concorso con riserva, fermo restando che il provvedimento dovrà obbligatoriamente essere presentato prima della stipula del contratto di lavoro;
- i) competenza e/o esperienza professionale nella seguente tematica di lavoro:
Supporto alle attività di organizzazione eventi e di gestione di contratti di sponsorizzazione e accordi di partnership.
- j) conoscenza di elementi di informatica di base e dei principali pacchetti applicativi.
- k) conoscenza della lingua inglese e, per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana, conoscenza della lingua italiana.

2. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, pena l'esclusione dal concorso, nonché all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.
3. La verifica dei requisiti di cui al comma 1, dalla lettera a) alla lettera h) ai fini della partecipazione al concorso è effettuata dall'Ufficio Reclutamento del Personale.
4. La verifica della competenza/esperienza professionale di cui alla lettera i) è effettuata dalla Commissione in sede di prova teorico-pratica e prova orale; la verifica della conoscenza

dell'informatica di base, della lingua inglese e della lingua italiana di cui lettera k), è effettuata dalla Commissione in sede di prova orale.

5. Per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana, ai fini dell'accesso ai posti nella Pubblica Amministrazione, è richiesto, oltre ad un'adeguata conoscenza della lingua italiana, il possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza.

Art. 4 - Termine e modalità di presentazione della domanda -

1. La domanda deve essere compilata e presentata esclusivamente in via telematica, utilizzando l'applicazione informatica per il reclutamento di personale CNR, disponibile attraverso il reindirizzamento dal Portale Nazionale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica <https://www.inpa.gov.it>, di cui all'art. 35 ter del D.Lgs 165/2001, ovvero utilizzando direttamente l'applicazione informatica per il reclutamento di personale CNR all'indirizzo <https://selezionionline.cnr.it>, seguendo le istruzioni specificate al successivo comma 4. Il candidato, entro il termine utile per la presentazione della candidatura, può modificare, integrare o eliminare, dalla procedura informatica, la propria domanda, sia in stato provvisorio sia in stato inviato (confermato).
2. Non sono ammesse altre forme di produzione o modalità di invio della domanda di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
3. Il termine di scadenza per la presentazione della domanda è di 30 giorni decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando sul Portale Nazionale del Reclutamento (<https://www.inpa.gov.it>). Si considera prodotta nei termini la domanda pervenuta **entro le ore 18:00** dell'ultimo giorno utile. La data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più l'invio della domanda. In caso di malfunzionamento, parziale o totale, della piattaforma su cui caricare la domanda, a seguito di accertamento, l'Ente provvederà alla proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda, corrispondente al tempo del malfunzionamento. In tal caso, l'Ente pubblica sul sito istituzionale e sul portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga.
4. Per la presentazione delle domande occorre procedere come di seguito indicato (avvalendosi anche del "Manuale utente" presente nella procedura informatica Selezioni Online alla voce "Altro"):
 - a) effettuare l'accesso tramite il sistema pubblico di identità digitale (SPID) oppure con carta d'identità elettronica (CIE). In alternativa si possono ottenere le credenziali di accesso proprietarie di questa amministrazione procedendo alla registrazione nel portale <https://selezionionline.cnr.it> utilizzando il link [Nuova registrazione](#). Coloro che hanno già partecipato ad una precedente selezione attraverso il medesimo sito, devono usare le credenziali già in loro possesso, senza effettuare una nuova registrazione;
 - b) Per maggiori informazioni consultare il capitolo "Accesso/registrazione in procedura" del Manuale Utente, mentre per ricevere assistenza utilizzare il servizio di [Helpdesk](#).
 - c) compilare la domanda, inserendo le dichiarazioni indicate nel successivo art. 5;



- d) allegare il *Pdf* del *curriculum in formato europeo*, nel quale il candidato deve inserire tutte le informazioni di tipo sostanziale e formale relative ai titoli e alle esperienze lavorative che intende sottoporre alla valutazione della commissione esaminatrice, come indicato all'art. 9;
 - e) allegare il *Pdf* di un documento di identità, versione fronte-retro, con firma leggibile **in corso di validità**;
 - f) scaricare (**esclusivamente dopo aver terminato e salvato l'inserimento dei dati richiesti nel modulo di domanda**) il modulo concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, sottoscriverlo con firma autografa leggibile e scansarlo ovvero firmarlo digitalmente, quindi allegare il predetto alla domanda di partecipazione;
 - g) scaricare (**esclusivamente dopo aver terminato e salvato l'inserimento dei dati richiesti nel modulo di domanda**) il modulo concernente l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679, sottoscriverlo con firma autografa leggibile e scansarlo ovvero firmarlo digitalmente, quindi allegare il predetto alla domanda di partecipazione;
 - h) confermare ed inviare definitivamente la domanda per ricevere la conferma della corretta sottomissione.
 - i) I predetti documenti dovranno essere inseriti nella procedura informatica in formato pdf (*Portable Document Format*).
5. Il sistema informatico invia conferma della corretta sottomissione della domanda all'indirizzo email di registrazione del candidato.
 6. Le domande che non vengono confermate ed inviate definitivamente nella procedura, come indicato al precedente comma 5, lett. h), rimangono in stato provvisorio e pertanto sono nulle.

Art. 5 - Domanda di partecipazione

1. Nella domanda di partecipazione il candidato deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità:
 - ✓ cognome e nome, data e luogo di nascita;
 - ✓ residenza o domicilio (se diverso dalla residenza) e codice fiscale;
 - ✓ cittadinanza;
 - ✓ se cittadino italiano, il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero il motivo della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
 - ✓ se cittadino straniero, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza (ad eccezione dei candidati titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);
 - ✓ di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici; in caso di condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati diversi, gli estremi delle condanne riportate (tipologia, data del provvedimento, Autorità che lo ha emanato);
 - ✓ di non avere in corso procedimenti penali di cui si è a conoscenza ovvero procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale; in caso contrario, indicare i procedimenti



Consiglio Nazionale delle Ricerche

penali, i procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, la data del provvedimento e l'Autorità che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

- ✓ il titolo di studio posseduto, la data di conseguimento, la votazione riportata, l'Istituto che lo ha rilasciato, nonché gli estremi dell'eventuale provvedimento di equiparazione;
 - ✓ l'eventuale necessità, in relazione alla propria disabilità, di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ovvero la necessità che vengano adottate le misure previste dall'articolo 3, comma 2, lett. f), del D.P.R. 487/1994 per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA);
 - ✓ gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione degli stessi;
 - ✓ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato, né essere stato licenziato per motivi disciplinari a norma dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione;
 - ✓ il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito previsti dalla normativa vigente;
 - ✓ per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985, la posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, secondo la normativa vigente;
 - ✓ di appartenere ad una delle categorie di soggetti disabili indicati dall'art. 1, comma 1, lett. a), b), c) e d) della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
 - ✓ di essere iscritto negli appositi elenchi di cui all'articolo 8 della legge n. 68/1999, specificando il Centro per l'Impiego territoriale presso il quale il candidato è iscritto;
 - ✓ per i soli cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - ✓ l'indirizzo PEC personale del candidato, o per i candidati non residenti in Italia il recapito al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative alla selezione;
 - ✓ un recapito telefonico ed un indirizzo di posta elettronica ordinaria.
2. Le comunicazioni inerenti alla presente procedura saranno inviate all'indirizzo PEC personale del candidato; in caso di mancato inserimento dell'indirizzo PEC personale sarà utilizzato l'indirizzo di posta elettronica ordinaria; in tale ultimo caso il mancato recapito delle comunicazioni è di diretta responsabilità del candidato. Il CNR non assume alcuna responsabilità dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo PEC e/o di posta elettronica ordinaria indicati nella domanda.

Art. 6 - Esclusione dal concorso

1. Costituiscono motivi di esclusione d'ufficio:



Consiglio Nazionale delle Ricerche

- a) la presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate all'art. 4;
 - b) la mancanza dei requisiti di cui all'art. 3, del presente bando.
2. I candidati non esclusi sono comunque ammessi al concorso con riserva.
 3. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, l'Amministrazione si riserva di verificare, in qualunque fase della procedura, la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai partecipanti alla selezione, i quali si intendono consapevoli delle conseguenze sotto il profilo penale, civile e amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del predetto D.P.R., ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere.

NOTA BENE: per i candidati risultati vincitori e, in caso di utilizzo della graduatoria, per i candidati idonei, sarà effettuata la verifica circa l'iscrizione negli elenchi riservati agli appartenenti alle categorie previste dall'art. 1 della Legge 68/1999 presso il Centro per l'Impiego indicato dal candidato nell'apposita sezione del modulo domanda.

4. Il Responsabile del Procedimento può disporre in qualunque momento l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della selezione, l'Amministrazione dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla selezione stessa; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Art. 7 - Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice, nominata con decreto della Presidente del CNR, è composta da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente e da due supplenti.
2. Il decreto di nomina della Commissione è pubblicato sulla pagina del sito Internet del CNR, agli indirizzi: <https://www.urp.cnr.it> e <https://selezionionline.cnr.it>.
3. In caso di motivata rinuncia o di indisponibilità per cause sopravvenute di un membro effettivo, subentra un componente supplente; alla relativa sostituzione si provvede con decreto della Presidente del CNR.
4. Le eventuali modificazioni dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di commissario.
5. Nel corso della prima riunione, previo rilascio delle dichiarazioni di non sussistenza di incompatibilità ai sensi della normativa vigente, la Commissione procede alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli delle prove d'esame.
6. Ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013, modificato dall'art. 18 del D.Lgs n. 97 del 25 maggio 2016 integrato dall'art.1 c. 145 della legge 27 dicembre 2019 n. 160, i criteri di valutazione dei titoli, sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente. Le tracce delle prove sono pubblicate successivamente allo svolgimento della stessa.
7. La Commissione conclude la procedura concorsuale entro il termine di quattro mesi dalla data di effettuazione della prova scritta. Il Dirigente dell'Ufficio Reclutamento del Personale, con proprio decreto, può prorogare il predetto termine per una sola volta e per non più di due mesi. L'inosservanza del termine massimo di sei mesi dovrà essere giustificata collegialmente dalla

Commissione esaminatrice con motivata relazione da inoltrare alla Presidente del CNR (art. 11 - D.P.R. 487/94).

Art. 8 - Valutazione dei titoli

1. La Commissione esaminatrice provvede, nel corso della prima riunione, a determinare i criteri per la valutazione dei titoli di cui alle lett. a) b) e c) del successivo comma 2, nonché della prova scritta a contenuto teorico-pratico e della prova orale.
2. Per la valutazione dei titoli, la commissione dispone di **30 punti** complessivi così ripartiti:
 - a. formazione: punteggio del titolo di studio, altri titoli di studio di livello pari o superiore a quello richiesto per la partecipazione al concorso, corsi di formazione/aggiornamento, stage, tirocini, altri titoli di formazione max punti 15
 - b. qualificazione professionale: servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato e/o attività svolta con altre tipologie contrattuali presso pubbliche amministrazioni e/o soggetti privati, coerente con il profilo professionale per il quale si concorre max punti 10
 - c. pubblicazioni, rapporti tecnici max punti 5

Nell'ambito delle categorie sopra indicate, potranno essere oggetto di valutazione i soli titoli e le esperienze lavorative pertinenti al profilo a concorso e alle competenze richieste dal bando.

Art. 9 - Curriculum - Dichiarazioni sostitutive

1. I candidati devono allegare alla domanda di partecipazione, come previsto all'art. 4, comma 4, lett. d), del bando, il curriculum in formato europeo.
2. È preciso onere del candidato riportare tutte le informazioni necessarie per la valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative. Le dichiarazioni prive degli elementi essenziali per la valutazione non saranno prese in considerazione dalla Commissione.
3. Per tutte le tipologie di titoli, valutabili ai sensi del precedente art. 8, i candidati devono fare riferimento ad atti certi identificabili con i singoli elementi di riferimento, quali: data, protocollo (motivare qualora non esistenti), persona fisica o giuridica che ha rilasciato l'atto, etc., nonché corredati da ogni informazione utile per la valutazione.
4. Ai sensi dell'art. 40 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, come modificato dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, è fatto divieto di esibire alle pubbliche amministrazioni ed ai privati gestori di pubblici servizi, certificati concernenti stati, fatti e qualità personali che sono, pertanto, sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo DPR 28 dicembre 2000 n. 445.
5. Il candidato deve, pertanto, allegare alla domanda il modulo concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, di cui alla normativa sopra richiamata, con la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità con firma leggibile, come indicato all'art. 4, comma 4, lettere e) e f) del bando.
6. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea. I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle

dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

7. L'Amministrazione procede a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000.

Art. 10 - Esami

1. Gli esami si articolano in:
 - a. **una prova scritta a contenuto teorico-pratico**, diretta ad accertare le competenze del candidato in merito agli ambiti indicati all'art. 3, comma 1, lettera i) del bando; la prova in argomento consisterà in un elaborato, composto da uno o più quesiti.
 - b. **una prova orale**, in lingua italiana, finalizzata alla verifica delle conoscenze teoriche in merito alle competenze richieste dall'art. 3, comma 1, lettera i) del presente bando, nonché ad una discussione sulle esperienze indicate nel curriculum. La prova orale è diretta anche ad accertare la conoscenza degli elementi di informatica di base, della lingua inglese e della lingua italiana per i candidati con cittadinanza diversa da quella italiana.
1. Per la valutazione delle prove, la Commissione dispone dei seguenti punteggi:
 - a. 40 punti per la prova scritta a contenuto teorico-pratico;
 - b. 30 punti per la prova orale.
2. Il giorno, il luogo e l'orario di convocazione per la prova scritta e per la prova orale sono comunicati ai candidati con almeno quindici giorni di preavviso rispetto alla data stabilita per l'espletamento delle predette prove.
3. Alla prova orale sono ammessi i candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 28/40 nella prova scritta a contenuto teorico-pratico. Il diario delle prove d'esame (scritti ed orali) è altresì pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio Nazionale della Ricerche agli indirizzi <https://www.urp.cnr.it> e <https://selezionionline.cnr.it> e sul Portale Nazionale del Reclutamento <https://www.inpa.gov.it>.
4. L'Amministrazione si riserva di svolgere la prova orale in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle telecomunicazioni e la loro tracciabilità; le eventuali indicazioni di dettaglio in merito allo svolgimento della prova con modalità telematiche saranno pubblicate sul portale unico del reclutamento sul sito istituzionale del CNR e nella piattaforma selezioni online e di esse ne sarà data comunicazione individuale ai candidati.
5. La convocazione alla prova orale, come sopra riportato, è effettuata almeno 15 giorni prima della data della prova.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale è data comunicazione:

 - a. del punteggio riportato nella prova scritta a contenuto teorico-pratico;
 - b. della data, ora e modalità di svolgimento della prova orale.
6. La Commissione, prima dell'inizio di ciascuna sessione della prova orale, determina i quesiti da porre ai candidati per ciascuna delle materie d'esame; tali quesiti sono proposti a ciascun candidato mediante estrazione a sorte.



7. Al termine di ciascuna seduta relativa alla prova orale la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova, elenco che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame e pubblicato sul Portale Nazionale del Reclutamento (<https://www.inpa.gov.it>) e sul sito istituzionale del Consiglio Nazionale della Ricerche all'indirizzo <https://www.urp.cnr.it>.
8. La prova orale è superata dai candidati che riportano un punteggio non inferiore a 21/30 e un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza degli elementi di informatica, della lingua inglese e per i titolari di cittadinanza diversa da quella italiana, della conoscenza della lingua italiana.
9. Per essere ammessi alle prove d'esame i candidati devono esibire un valido documento di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame nei giorni fissati, decadono da ogni diritto alla partecipazione.
10. La valutazione dei titoli è effettuata successivamente alla chiusura di tutte le sedute dedicate all'esame orale e nei riguardi dei soli candidati che hanno superato la prova come indicato al comma 8.
11. La Commissione al termine dei lavori forma la graduatoria di merito data dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione della prova scritta a contenuto teorico-pratico, della prova orale e dei titoli.

Art. 11 - Disposizioni in favore di alcune categorie di candidati

1. I candidati diversamente abili, che richiedano - ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992 - la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, dovranno documentare il proprio stato di disabilità con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico legale dell'A.S.L. di riferimento o da struttura pubblica equivalente. Tale dichiarazione dovrà esplicitare le limitazioni che la disabilità determina in funzione delle prove di concorso.
2. I candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), che richiedano l'adozione delle misure previste dall'articolo 3, comma 2, lett. f), del D.P.R. 487/1994, dovranno presentare la certificazione rilasciata dalla competente struttura medico sanitaria, dalla quale risulti il DSA ovvero i DSA.
3. La documentazione di cui ai precedenti commi 1 e 2 dovrà essere trasmessa alla Direzione Centrale Gestione Risorse - Ufficio Reclutamento del Personale all'indirizzo certificati.concorsi@cnr.it entro e non oltre i venti giorni successivi alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione al concorso, unitamente alla specifica autorizzazione al trattamento dei dati sensibili.
4. Ai fini di cui ai commi precedenti, il candidato nella domanda di partecipazione online dovrà dichiarare di volersi avvalere delle relative misure. La concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi ai candidati che ne abbiano fatto richiesta è rimessa alle valutazioni della Commissione esaminatrice. In ogni caso, i tempi aggiuntivi eventualmente concessi non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per le prove.
5. Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda, che potrebbero giustificare la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere tempestivamente comunicate all'Amministrazione e adeguatamente

documentate, con certificazione medica, rilasciata da struttura pubblica, che sarà valutata dalla competente Commissione esaminatrice.

6. Al fine di assicurare la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto a causa dello stato di gravidanza o allattamento, previa comunicazione da parte delle interessate, da inviare via PEC alla Direzione Centrale Gestione Risorse - Ufficio Reclutamento del Personale all'indirizzo certificati.concorsi@cnr.it almeno 10 giorni prima della data prevista per le prove, verranno adottate misure di carattere organizzativo, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone, ferma, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

Art. 12 - Regolarità degli atti - Approvazione graduatoria e nomina del vincitore

1. Il Dirigente dell'Ufficio Reclutamento del Personale, entro il termine di trenta giorni dalla consegna degli atti da parte della Commissione, previo accertamento della regolarità della procedura, approva con proprio provvedimento la graduatoria di merito e nomina il vincitore.
2. Nel caso in cui riscontri vizi di forma il Dirigente, rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione per la loro regolarizzazione, stabilendone un termine.
3. La graduatoria è formata secondo l'ordine del punteggio totale conseguito da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94, dichiarate dal candidato nella domanda di partecipazione e mediante le dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestanti il possesso dei predetti titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione. Si applica quanto previsto dall'articolo 16 del D.P.R. 487/1994.
4. Il provvedimento di cui al comma 1 è pubblicato sul Portale Nazionale del Reclutamento <https://www.inpa.gov.it> e sul sito Istituzionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche <https://www.urp.cnr.it> e <https://selezionionline.cnr.it>.

Art. 13 - Assunzione in servizio

1. Il vincitore sarà assunto, presso l'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima (ISAC-CNR), sede di Bologna, con contratto di lavoro a tempo indeterminato al VI livello professionale - profilo Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca - con il trattamento economico previsto dal vigente CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018, sottoscritto in data 19 aprile 2018 e dal vigente CCNL del Comparto "Istruzione e Ricerca" 2019-2021, sottoscritto in data 18 gennaio 2024 e per la parte economica dal 12 CCNL 2019-2021 relativo al comparto medesimo sottoscritto in data 6 dicembre 2022 che ne costituisce parte integrante.
2. Il vincitore nominato che, senza giustificato motivo, non avrà preso servizio nel termine stabilito sarà dichiarato decaduto dall'assunzione e dalla graduatoria.
3. Il vincitore dovrà rimanere in servizio presso la sede della struttura di assegnazione indicata all'art. 1 del bando, per un periodo non inferiore a cinque anni, ai sensi dell'art. 35 comma 5bis del D.Lgs 165/2001.
4. Il vincitore dovrà presentare, nei modi e nei tempi previsti dal competente Ufficio, la documentazione che verrà richiesta con la lettera di assunzione, inclusa la dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dall'articolo 3 del bando, al momento della sottoscrizione del contratto di lavoro.

5. Sulla base di quanto previsto dall'art. 55 quater del D.Lgs 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, in caso di falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro, trova applicazione la sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso.

Art. 14 - Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione del presente bando, ivi compreso l'eventuale utilizzo della graduatoria e per la successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro come specificatamente indicate nell'informativa contenuta nel modulo di cui all'art. 4, comma 4, lett. i), del presente bando.
2. I dati saranno trattati dal Consiglio Nazionale delle Ricerche - Piazzale Aldo Moro n. 7 - 00185 Roma, in qualità di Titolare del trattamento in conformità al Regolamento (UE) n. 2016/679 e al D. Lgs 196/2003.
3. Il punto di contatto presso il Titolare è il Dirigente dell'Ufficio Reclutamento del Personale (tel. 0039.06/4993.2172/2140 - fax 0039.06/4993.3852 e-mail: ufficio.reclutamento@cnr.it - PEC: concorsi@pec.cnr.it).
4. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.
5. L'interessato gode dei diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, come specificati nell'informativa contenuta nel modulo indicato al comma 1, che possono essere esercitati nei modi indicati nello stesso modulo.

Art. 15 - Accesso agli atti

1. Il diritto di accesso agli atti del concorso, ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, viene esercitato con le modalità di cui all'art. 10 del provvedimento organizzatorio n. 22 del 18 maggio 2007, come integrato e modificato dal provvedimento n. 62 dell'8 novembre 2007 (consultabili sul sito CNR <https://www.urp.cnr.it> sezione "utilità") e con le limitazioni di cui all'art. 12 dello stesso.
2. L'avviso di ricevimento di istanze di accesso agli atti del concorso sarà pubblicato sul sito CNR nell'area concorsi e sul portale unico del reclutamento.
3. Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione ai sensi della normativa di riferimento. 13 Il CNR non è tenuto, pertanto, a procedere ad alcuna notifica individuale ai partecipanti.

Art. 16 - Responsabile del Procedimento

1. Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente dell'Ufficio Reclutamento del Personale della Direzione Centrale Gestione delle Risorse del CNR - Piazzale Aldo Moro n. 7 - 00185 Roma (tel. 064993.2172/2140 e-mail: ufficio.reclutamento@cnr.it).

Art. 17 - Pubblicità e diffusione

1. Il presente bando è pubblicato sul Portale Nazionale del reclutamento (<https://www.inpa.gov.it>) nel sito Istituzionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche <https://www.urp.cnr.it> (Sezione

Concorsi e Selezioni - Categorie Riservatarie) e nel Sistema di Selezioni Online CNR
<https://seleziononline.cnr.it>.

Art. 18 - Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse, nonché le leggi vigenti in materia.

LA PRESIDENTE